

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

Informazioni preliminari

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro", di seguito denominata anche ASP, risulta essere un ente pubblico non economico, quale risultato della trasformazione della ex I.P.A.B. Ente di Assistenza "D.Moro" successiva al Decreto 8/2004 dell'Assessore Regionale degli Enti Locali, attuativo della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 19/2003 che aveva, nel suo complesso, provveduto al riordino del settore socio assistenziale.

L'Azienda attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da i sottoelencati:

- Luciano La Tona - Vice Presidente
- Aldo Mazzola - Consigliere
- Marco Monai - Consigliere

Il 2019 si chiude con una perdita pari a € 307.210, al netto delle Imposte correnti, differite ed anticipate a carico dell'esercizio, pari ad € 11.791. Si ricorda che l'esercizio 2018 evidenziava un risultato positivo pari ad € 248.595, al netto delle imposte correnti differite ed anticipate a carico dell'esercizio, pari ad € 11.671.

Il presente Bilancio rappresenta il risultato complessivo della gestione ASP e Ambito Socio Assistenziale del Medio Friuli (di cui l'ASP è Ente Gestore in virtù della L.R.06/2006 e ss.mm.ii.dal 2008 ad oggi).

Nel panorama normativo regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, preme evidenziare l'importante modifica impartita al sistema di contabilità delle A.S.P. L'articolo 10, comma 4 della L.R. 29 dicembre 2016 n. 24 ha previsto una modifica al comma 1 dell'art. 9 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 19 così sostituito: *"A decorrere dall'1 gennaio 2017 le aziende intraprendono il percorso graduale per giungere, entro il 31 dicembre 2018, all'applicazione dei principi in materia di contabilità applicati agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro*

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni”.

La Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme della Regione F.V.G., con propria nota prot. Aal/2017/0007613 trasmessa in data 24/07/2017 a Federsanità ANCI FVG, ha anticipato che le A.S.P. della Regione, così come condiviso con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avrebbero potuto optare per *l’adozione della sola contabilità economico patrimoniale, sulla base dei criteri civilistici o della contabilità armonizzata.*

Con nota prot. Aal/2017/0008741 del 30/08/2017 la Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme ha invitato le A.S.P. regionali a *formalizzare la decisione circa la tipologia di contabilità prescelta, ritenendo opportuno che le A.S.P. provvedano a simulare l’impatto delle nuove regole contabili sui loro bilanci.*

In conformità a quanto sopra riportato, si evidenzia che con delibera n. 35 del 16 dicembre 2009, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 17 comma 7 del vigente Statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro di Codroipo, approvato con il decreto n. 792 del 03.12.2009 dell’Assessore Regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, il Consiglio di Amministrazione decideva di far decorrere l’adozione della sola contabilità economica già dal 1° gennaio 2010.

I principi generali su cui si basa la redazione del presente Bilancio, in assenza di Linee Guida Regionali che disciplinino l’applicazione della contabilità economico-patrimoniale alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, sono quelli previsti dal Codice Civile, oltre ai Principi Contabili Nazionali formulati dall’OIC.

L’attività Svolta

L’Attività istituzionale trae le sue origini e linee guida dal lascito testamentario del Cav. Daniele Moro, benefattore originario di Codroipo deceduto il 14/04/1940.

In ragione della personalità giuridica di diritto pubblico, l’Azienda “Daniele Moro” non persegue fini di lucro e, nel rispetto del pareggio di bilancio, opera con criteri imprenditoriali avvalendosi della riconosciuta autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Trattandosi pertanto di un Ente non Commerciale, è opportuno ricordare che, unitamente alla natura di personalità giuridica di diritto pubblico, sussistono

contemporaneamente l'attività istituzionale, l'attività statutaria per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e l'attività commerciale, strumentale e necessaria per il reperimento dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le Leggi regionali emanate dal 2003 ed in particolare la legge regionale 19/2003, la legge regionale 23/2004 e la legge regionale 6/2006 hanno avuto l'obiettivo generale di promuovere il benessere della comunità regionale attraverso l'innovazione e lo sviluppo del sistema di welfare regionale, valorizzando il ruolo delle Aziende per i Servizi alla Persona.

All'interno di una diffusa rete solidale, istituzionale ed informale, sono stati programmati azioni ed interventi che hanno posto al centro del sistema la persona e la sua famiglia.

I principali cambiamenti del quadro normativo regionale, che hanno visto fortemente coinvolte le ASP, hanno riguardato:

- il concetto stesso di assistenza, che fa riferimento ai diritti di cittadinanza, vale a dire al diritto dei cittadini utenti di partecipare direttamente alle decisioni che li riguardano.
- il ruolo delle ASP che tendono ad essere trasformate da gestori di servizi in gestori di network sociali;
- il ruolo degli operatori sociali che agiscono nell'ambito della residenzialità e della domiciliarità ai quali viene chiesto complessivamente di migliorare la capacità di presa in carico dei problemi delle persone e delle famiglie in un'ottica negoziale e collaborativa, ma anche di acquisire maggiore capacità di lettura dei fenomeni sociali e per una coerente programmazione;
- l'organizzazione dei servizi e degli interventi, basata su progetti e processi e non più su procedimenti ed atti;
- il modo di fare amministrazione, che passa dalla semplice produzione di regole ad una sempre maggiore attenzione ai risultati;
- le modalità e i contenuti della pianificazione e della programmazione attuativa sociale, a tutti i livelli della sua declinazione – regionale, di ambito distrettuale e comunale - sempre più caratterizzata da modalità concertative e partecipative.

Lo strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali, ovvero del Servizio Sociale dei Comuni (SSC), è il Piano di Zona, disciplinato dall'articolo 24 della LR 6/2006; trattasi in particolare dello strumento locale teso a favorire la riprogrammazione, il rafforzamento e la messa in rete di interventi e di servizi sociali che promuovono:

- il potenziamento della gestione associata dei servizi e degli interventi;
- la riqualificazione delle risorse disponibili;
- la valorizzazione della sussidiarietà nelle sue dimensioni verticale e orizzontale;
- la promozione dell'effettiva integrazione sociosanitaria;
- il perseguimento di una concezione ampia di politica sociale che permetta di connettere le politiche socioassistenziali tradizionali con le forme di contrasto delle nuove povertà, le politiche attive del lavoro, della famiglia, della casa, ecc.

L'Asp, inoltre, in qualità di unico Ente Gestore in Regione di un Ambito Socio Assistenziale, risulta avere una rilevanza fondamentale all'interno dei soggetti dei PDZ, che sono, oltre alle ASP, i Comuni, le Aziende per i Servizi Sanitari (ASS) e i Distretti Sanitari in particolare, nonché i soggetti del Terzo Settore e le eventuali altre istituzioni pubbliche locali.

L'azienda svolge prevalentemente l'attività istituzionale di servizi alla persona.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'Esercizio 2019

1. Con Delibera n.6 del 13.05.2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Presidente e di membro del Consiglio dell'A.S.P. "Daniele Moro" del Sig. Cristian Molaro, a far data dal 04.05.2020, giusta comunicazione acquisita al prot. aziendale n.5809 del 04.05.2020. Ai sensi dell'art.11 comma 4 del vigente Statuto aziendale, le funzioni del Presidente sono assunte dal Vicepresidente Sig. Luciano La Tona.
2. L'ASP ha affrontato in maniera efficace l'emergenza COVID-19 mettendo scrupolosamente in atto, dal giorno 24.02.2020 una serie di misure volte a prevenire e contenere la diffusione del virus all'interno della Residenza per Anziani e dei Servizi territoriali, oltre che in tutti gli altri servizi. L'insorgere dell'emergenza pandemica da Covid-19 ha imposto all'A.S.P.

"Daniele Moro", similarmnte a tutte le A.S.P. della Regione Friuli Venezia Giulia, l'immediata e pronta adozione di interventi urgenti, non prevedibili a fine 2019, ponendo a dura prova l'Azienda stessa.

L'obiettivo primario alla base di tutte le scelte effettuate è stata la salvaguardia della salute di Ospiti ed Utenti assistiti, contestualmente all'intero personale impegnato nei Servizi Aziendali. Sono state pedissequamente adottate le Linee Guida emanate nel tempo dall'Istituto Superiore di Sanità, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

A tal fine l'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo, già dal giorno 24.02.2020, ha posto in essere tutti gli accorgimenti necessari per prevenire e contenere al massimo il contagio, nonostante le difficoltà iniziali correlate al reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuale idonei alla prevenzione della diffusione del virus.

Si evidenzia che ad oggi non si sono verificati casi di positività tra gli Utenti o tra il personale.

A fronte del protrarsi dell'emergenza sanitaria si pone inevitabilmente un problema correlato all'impatto economico che l'epidemia ha causato in particolar modo nei i nostri Servizi, i cui Utenti sono notoriamente caratterizzati da situazioni di fragilità.

Alla luce di quanto sopra esposto, la situazione economica aziendale non può non tener conto dei seguenti elementi di criticità, strettamente correlati all'emergenza pandemica ed emersi inaspettatamente nel corso del primo trimestre dell'anno 2020:

- DIMINUZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, causata dalla mancata occupazione dei posti letto della Residenza per Anziani, dalla sospensione dei Servizi di Centro Diurno Alzheimer (dal 07.03 al 07.09), del Centro Diurno "La Terza Luna" (dal 07.03 al 01.06) e dell'Asilo Nido Aziendale (dal 07.03 al 09.09);
- INCREMENTO COSTI DELLA PRODUZIONE: in particolare correlati alla Voce di Bilancio "Dispositivi Medici e Materiale Sanitario" e corrispondenti agli acquisti di Dispositivi Individuali di Protezione per i dipendenti afferenti all'A.S.P. e alla Pianta Organica Aggiuntiva di Ambito, materiale per la sanificazione degli ambienti e automezzi di proprietà (ozonizzatori) oltre ad un lieve

incremento del costo del personale esternalizzato.

3. Si segnala infine che con Decreto n. 1030/SPS del 10/06/2020 la Regione Friuli Venezia Giulia ha concesso il contributo per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando EISA 2019, relativo a interventi di adeguamento alla normativa antincendio della Casa di Riposo/ASP Daniele Moro di Codroipo, per l'importo complessivo di € 882.749,66.

Obiettivi raggiunti nel corso dell'Esercizio 2019

1. **CENTRO DIURNO:** Il Centro Diurno nel corso dell'anno 2019 continua a rappresentare un servizio fondamentale di contrasto all'istituzionalizzazione, ponendosi come risorsa alternativa alla residenzialità e favorendo contestualmente il mantenimento del legame familiare. Il centro ha una capacità ricettiva di 25 ospiti presso i due nuclei di cui si compone: 15 per persone Non Autosufficienti del territorio e 10 per persone affette da patologie dementigene (Alzheimer). I dati a consuntivo sono in linea con l'anno 2018 e confermano un trend in aumento nel corso degli anni (+40% rispetto al 2014). Si registra inoltre una maggior stabilità di presenza degli ospiti nel corso dei mesi, oltre ad un'attenuazione delle oscillazioni mensili e stagionali, fatta eccezione del fisiologico calo invernale dei mesi di novembre e dicembre dovuto ad assenze per malattie.
2. **STRUTTURA RESIDENZIALE:** I servizi erogati agli ospiti hanno raggiunto un livello molto soddisfacente: si sono ridefiniti gli obiettivi, rivisto l'assetto organizzativo e monitorato l'attività svolta nei confronti degli ospiti in collaborazione con il consorzio di Cooperative Vives che, di concerto con i dipendenti dell'ASP, ha contribuito ad erogare servizi di alta qualità e di particolare umanità. Le persone assistite nel corso dell'anno 2019 sono state 156, con uno standard assistenziale pari a 122', 33" per ospite/die. La struttura ha ottenuto in corso d'anno l'autorizzazione definitiva al funzionamento per n.129 ospiti non autosufficienti, ai sensi del D.P.Reg.144/2015.
3. **ASILO NIDO AZIENDALE:** Il 2019 è stato caratterizzato dal confermarsi del trend positivo iniziato a manifestarsi nell'anno 2015. Si è passati da una media di n. 20 iscritti nel 2014 a n.27 del 2016, dato fortemente incrementato nel corso dell'anno educativo 2019/2020 che ha visto l'iscrizione di n.35 bambini. Caratteristica del servizio è la sua flessibilità: articolato in diverse fasce di frequenza, nove nello specifico, dal long full time al small part time, alla formazione costante degli operatori e alla loro qualificata esperienza e professionalità, ad un piccolo contributo di abbattimento retta per i figli di dipendenti pubblici, uno sconto del 25% sul costo retta mensile in caso di fratelli frequentanti e ad un piccolo sconto sul pasto.

4. SERVIZI SOCIALI:

Area Minori-Centri estivi: L'attivazione di un servizio estivo, oltre a favorire momenti di gioco e socializzazione per i ragazzi, è risultata essere una fondamentale risorsa per la comunità e le famiglie. Da un lato essa concorre all'organizzazione dell'estate per tutti, dall'altro ha la sostanziale funzione di far risaltare il riconoscimento della cittadinanza e la valorizzazione culturale dei bambini e dei ragazzi, attraverso offerte ed iniziative dedicate e connotate per spazi, orari e contenuti di valenza ludica, culturale, sportiva e di partecipazione diretta alla proposizione e alla progettazione delle attività, realizzata anche attraverso la diversa specializzazione per età. Nell'anno 2019 sono stati realizzati Centri estivi per minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni in 10 Comuni dell'ambito. La partecipazione ai singoli centri è stata importante e caratterizzata da un importante incremento dei partecipanti pari a 1.112 bambini.

Area Minori-Inserimenti in Comunità Minori: L'inserimento in Strutture è l'esito di progetti attivati dal SSC per minori e adolescenti che vivono in contesti familiari difficili soggetti anche a situazioni di abuso, maltrattamento, abbandono o comportamenti asociali gravi. L'Ambito, sulla base di provvedimenti di allontanamento dalla famiglia originaria, individua idonee strutture protette in grado di accompagnare il minore e di sostenerlo nello sviluppo, alimentando la propria autonomia e il grado di consapevolezza delle proprie capacità. Nell'anno 2019 il costo complessivo degli inserimenti in comunità di minori è stato pari ad € 551.150,11, in netta diminuzione rispetto alle annualità precedenti.

Area Anziani- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): Il Servizio di Assistenza Domiciliare si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili in età lavorativa e delle famiglie con minori in situazioni di difficoltà, favorendone, per quanto possibile, la permanenza all'interno del proprio ambiente familiare e sociale.

Degni di rilievo sono 3 particolari servizi SAD (Dedicato), legato allo stato di salute in cui si trovano le persone destinatarie dello stesso: oncologici, disabili e persone affette da demenza certificata che si caratterizzano per l'immediatezza dell'attivazione, la specializzazione delle prestazioni offerte e per la gratuità dell'intervento. Sono inoltre attivi presso l'Ambito altri servizi a supporto e sostegno della domiciliarità e territorialità, quali il Servizio pasti a domicilio, il Servizio lavanderia ed i servizi di trasporto rivolti sia ad anziani e

persone adulte fragili senza risorse parentali che necessitano di recarsi presso poli sanitari.

Nell'anno 2019 sono stati assistite a domicilio n.187 persone, n.47 persone con SAD dedicato (oncologici, demenze, disabilità particolari) e consegnati pasti caldi a domicilio a n.98 utenti.

Struttura e forma del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 co. 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sentito l'organo di revisione nei casi previsti dalla legge.

Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dall'Azienda anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Prospettiva di continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, per un prevedibile arco di tempo futuro, alla realizzazione di un'attività legata a servizi socio-assistenziali, sanitari e di pubblica utilità.

L'insieme delle valutazioni contingenti e prospettiche conducono alla constatazione della persistenza dei presupposti di continuità aziendale in merito ai servizi che l'azienda stessa offre.

In quest'ottica, nel corso del 2019 e del 2020, attraverso un'analisi della situazione contabile, patrimoniale ed economica dell'azienda e mediante la ricerca di un incremento della marginalità della stessa, consapevoli delle problematiche legate ad un settore che riguarda in particolare la presa in carico di persone con particolari fragilità (minori, adulti, anziani) e con il peso di un'estrema complessità gestionale ereditata dal passato, si è attuata una politica di contenimento dei costi e incremento dei ricavi, mantenendo l'attenzione sulla situazione economica e congiunturale complessiva che caratterizza il contesto attuale.

Si è verificato negli ultimi anni un miglioramento della situazione gestionale dell'Azienda con un progressivo decremento delle perdite d'esercizio, attraverso gli interventi di incremento dei ricavi propri, interventi di spending review per ottimizzare i costi, con l'obiettivo del raggiungimento nel 2020 (al netto di eventuali oneri straordinari passivi determinati dalla COVID-19) di un pareggio di bilancio e, a partire dal 2021, ad una produzione di marginalità positiva strutturale.

Il trend positivo palesatosi nei numeri della gestione caratteristica (come si evince dalla tabella sotto riportata) attesta, tra gli altri fattori, la certezza di essere perfettamente in presenza della prospettiva di continuità aziendale sopra esposta.

In relazione alla gestione caratteristica si evidenzia che:

	31/12/2017	31/12/2018	Var. %	31/12/2019	Var. %
Proventi	10.103.878	11.219.783	11,04%	10.988.080	-2,07%
Sterilizzazione ammortamenti	-363.015	-397.929		-404.948	
Sopravvenienze attive	-557.296	-992.305		-190.687	
PROVENTI CARATTERISTICI	9.183.567	9.829.549	7,03%	10.392.445	5,73%
Costi della Produzione	10.287.803	10.945.804		11.271.397	
Oneri finanziari	16.046	13.713		12.102	
Imposte sul reddito di es.	11.893	11.671		11.791	
Costi	10.315.742	10.971.188	6,35%	11.295.290	2,95%
Ammortamenti	-454.421	-488.478		-507.737	
Sopravvenienze passive	-22.390	-50.819		-345.216	
COSTI CARATTERISTICI	9.838.931	10.431.891	6,03%	10.442.337	0,10%
RISULTATO ESERCIZIO	-211.864	248.595		-307.210	
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	-655.364	-602.342		-49.892	

Casi eccezionali ex art. 2423, comma 5 C.C.

Si ricorda che dal 2010 al 2014 sono stati utilizzati differenti criteri di imputazione delle voci nel bilancio rispetto ai criteri utilizzati dal 2015 in poi. Tale componente costituisce un caso eccezionale, che ha avuto un impatto importante sul risultato dell'esercizio, così come descritto ed evidenziato nel successivo paragrafo.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei Principi Contabili emanati dall'OIC. Gli stessi inoltre sono i medesimi dell'esercizio precedente.

I trasferimenti ottenuti dalla Regione e dagli altri enti territoriali, qualora destinati ad essere erogati ad utenti/cittadini sotto forma di contributi, sono stati considerati nella contabilità rispettivamente come debiti vs la Regione/altri enti e, in occasione della liquidazione ai destinatari finali, come crediti vs la Regione/altri enti. Tali poste sono state elise a seguito della liquidazione nel corso dell'esercizio, ad eccezione di quanto è stato liquidato nel 2020, per chiarezza con quanto esposto nel Piano Economico Finanziario di Ambito (di seguito PEF) - consuntivo 2019, come "contributi da erogare".

Si ricorda che tali poste patrimoniali di bilancio erano considerate, negli esercizi precedenti al 2014, rispettivamente come ricavi e costi dell'attività istituzionale dell'Ambito.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, non divergono dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e dai Principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività aziendali.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

È stata osservata la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, in quanto tale principio rappresenta uno degli elementi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato,

laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di sostenimento e sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in funzione del loro effettivo contributo alle attività dell'impresa.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi storici di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ovvero in funzione della vita utile.

Per quanto riguarda i beni ammortizzabili acquisiti mediante finanziamenti per investimenti, donazioni e/o lasciti con vincoli di destinazione, si è provveduto alla sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ai beni così acquisiti. La sterilizzazione degli ammortamenti è la procedura attraverso la quale si imputano a ricavi dell'esercizio quote di voci del patrimonio netto corrispondenti a beni durevoli acquisiti dall'azienda nei modi sopra elencati. Dette quote vengono iscritte fra i ricavi in contrapposizione alle quote di ammortamento relative ai suddetti cespiti, nella misura in cui l'azienda ha beneficiato degli apporti esterni.

In attesa dell'approvazione delle Linee Guida Regionali in materia di Contabilità Economico Patrimoniale applicata alle A.S.P., le sterilizzazioni sono state calcolate in linea con gli anni precedenti, ovvero l'ammortamento dei fabbricati è stato sterilizzato al 100%, mentre l'ammortamento delle altre immobilizzazioni è stato sterilizzato in ragione della percentuale di contributo in conto capitale finanziato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto

mediante apposito fondo svalutazione crediti. Durante l'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, nonostante l'utilizzo di una parte del fondo valutato ancora capiente.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Come prescritto dal principio OIC 18, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: - il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo – il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, e sono state adottate, ove ritenute necessarie, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile la data di sopravvenienza e di cui però l'ammontare è attendibilmente stimabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, fatto salvo quanto già riportato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Non è stato stanziato in bilancio, considerato che l'Azienda applica ai suoi

dipendenti i contratti CCNL Comparto Sanità e CCNL Enti Locali.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti norme e sono state accantonate secondo il principio di competenza. Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) sono esonerate dall'imposta di cui al decreto legislativo 446/1997 (IRAP) ai sensi di quanto disposto dalla normativa nazionale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in ossequio al principio della competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Attivo Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2019	Saldo al	31/12/2018	Variazione
	4.681		10.478	-5.797

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali di cui all'art. 2427 C.C. n. 3 bis. Nell'esercizio non sono stati capitalizzati ulteriori costi.

La voce lorda è incrementata per l'acquisto di licenze software e per la riclassificazione di spese software comprese, negli anni precedenti, in una categoria diversa.

Il decremento netto è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali di cui all'art. 2427 C.C.

n. 3 bis.

In considerazione del fatto che sono stati utilizzati differenti criteri di iscrizione a bilancio del valore dei beni immobili (in quanto ricevuti in donazione, lasciti, etc) e, ritenendo opportuno avere una valutazione organica degli stessi, si ravvisa la necessità di procedere in futuro ad una perizia di stima necessaria a verifica e conseguente allineamento dei valori di bilancio ai valori di mercato.

Di seguito si elenca il dettaglio delle modifiche intervenute nelle singole categorie di cespiti:

Terreni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Terreni edificabili	5.200	5.200	-
Terreni agricoli	25.565	25.565	-
Altri terreni	1.012	1.012	-
TOTALE	31.777	31.777	-

Fabbricati

Descrizione	
<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	
Costo storico 2018	9.794.951
Fondo amm.to 2018	-1.723.029
Incrementi	29.604
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-282.648
Costo storico 2019	9.824.555
Fondo amm.to 2019	-2.005.677
TOTALE	7.818.878

Il costo storico dei fabbricati del patrimonio indisponibile è incrementato rispetto all'esercizio precedente. I lavori eseguiti e capitalizzati sono relativi alla realizzazione di protezioni murali nel piano terra e primo piano dell'edificio principale.

Tra i suddetti fabbricati sono inclusi i valori relativi al Fabbricato di Camino al Tagliamento, denominato "Casa Santina", compresi anche questi, fino al 31/12/2017, tra le immobilizzazioni in corso. Per tale fabbricato non si è proceduto a stanziare le quote di ammortamento in quanto tale processo inizierà con l'entrata in funzione dell'immobile stesso.

Il costo storico dei fabbricati compresi nella suddetta categoria è il seguente:

Fabbricato "Casa di Riposo"	€ 7.399.141,00
Fabbricato "Asilo Nido"	€ 249.480,00
Fabbricato "Centro Alzheimer"	€ 1.772.990,00

Fabbricato "Casa Santina"

€ 402.944,00

Descrizione	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	
Costo storico 2018	2.682.369
Fondo amm.to 2018	-748.314
Incrementi	4.629
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-75.521
Costo storico 2019	2.686.998
Fondo amm.to 2019	- 823.835
TOTALE	1.863.163

Il costo storico dei Fabbricati del patrimonio disponibile è variato rispetto all'esercizio precedente per la spesa accessoria sostenuta sul fabbricato pervenuto da lascito testamentario di seguito descritto.

Si ricorda che tra i Fabbricati del Patrimonio Disponibile è compreso l'immobile, sito in Codroipo, pervenuto da lascito testamentario della Sig.ra Portello Eugenia, con testamento olografo del 03/10/2017, successione registrata il 20/12/2018. Anche per il 2019 non si è proceduto all'ammortamento del suddetto fabbricato in quanto lo stesso non è utilizzato ed è in attesa di definizione di cessione.

Tale categoria comprende inoltre i seguenti fabbricati:

- Palazzina con n. 8 appartamenti e n. 8 box auto sita in Via Pardi 1, Codroipo (UD);
- Appartamento sito in Via Moro 2, Codroipo (UD);
- Appartamento sito in Via delle Ferriere 11, Udine;
- Locale commerciale sito in Via Piave , Codroipo (UD);
- Palazzina con n. 5 appartamenti siti in Via Piave, Codroipo (UD);
- N. 2 appartamenti siti in Piazza della Legna, Codroipo (UD);
- N. 3 appartamenti siti in Via Isonzo, Codroipo (UD)

L'ammortamento degli altri fabbricati compresi nella presente categoria è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Impianti generici

Descrizione	
<i>Impianti generici</i>	
Costo storico 2018	349.668
Fondo amm.to 2018	-97.890
Incrementi	45.782
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-41.596
Costo storico 2019	395.450
Fondo amm.to 2019	-139.485
TOTALE	255.965

Gli incrementi sono relativi principalmente alla sostituzione di climatizzatori per l'ambulatorio infermieristico, lo spogliatoio femminile, le celle mortuarie, alla sostituzione della caldaia murale di un appartamento concesso in locazione, ai lavori sull'impianto di videosorveglianza dell'ala est.

Impianti specifici

Descrizione	
<i>Impianti specifici</i>	
Costo storico 2018	66.813
Fondo amm.to 2018	-44.938
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-8.241
Costo storico 2019	66.813
Fondo amm.to 2019	53.179
TOTALE	13.634

Attrezzature

Descrizione	
<i>Attrezzature</i>	
Costo storico 2018	146.091
Fondo amm.to 2018	-92.546
Incrementi	4.312
Decrementi	0
Ammortamenti dell'anno	-7.992
Costo storico 2019	150.403
Fondo amm.to 2019	-101.648
TOTALE	48.755

La classe comprende le attrezzature socio-sanitarie e le attrezzature generiche. Gli incrementi

sono relativi all'acquisto di nuove attrezzature socio sanitarie (elettrocardio, defibrillatore, lettino palestra) effettuato nel corso dell'esercizio. Tali acquisti sono stati finanziati in parte con la concessione del Contributo Regionale della Regione finalizzato all'acquisto di arredi e attrezzature che hanno trovato allocazione nella riserva del Patrimonio Netto – Contributi e donazioni vincolate a investimenti e trovano competenza economica in base alla durata dell'ammortamento.

Mobili e arredamento

Descrizione	
<i>Mobile e arredamento</i>	
Costo storico 2018	945.096
Fondo amm.to 2018	-487.769
Incrementi	73.469
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-53.978
Costo storico 2019	1.018.565
Fondo amm.to 2019	-541.748
TOTALE	446.817

La classe comprende mobili e arredi facenti parte di tutte le strutture dell'A.S.P. "Daniele Moro".

Gli incrementi dell'anno sono relativi principalmente all'acquisto di nuovi arredi per le camere di degenza degli ospiti della Residenza per Anziani. Tali acquisti sono stati finanziati in parte con la concessione del Contributo Regionale della Regione finalizzato all'acquisto di arredi e attrezzature, che hanno trovato allocazione nella riserva del Patrimonio Netto – Contributi e donazioni vincolate a investimenti e trovano competenza economica in base alla durata dell'ammortamento.

Macchine elettroniche e elettromeccaniche

Descrizione	
<i>Macchine elettroniche/elettromeccaniche</i>	
Costo storico 2018	119.109
Fondo amm.to 2018	82.983
Incrementi	4.103
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-11.798
Costo storico 2019	123.211
Fondo amm.to 2019	-94.781
TOTALE	28.430

La voce comprende i computer, telefoni, cellulari, stampanti, tv, server e altri dispositivi elettronici.

Gli incrementi sono relativi all'acquisto di nuovi dispositivi.

Altre

Descrizione	
<i>Automezzi e Autovetture</i>	
Costo storico 2018	219.186
Fondo amm.to 2018	-172.860
Incrementi	11.000
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-23.060
Costo storico 2019	230.186
Fondo amm.to 2019	-195.920
TOTALE	34.266
Descrizione	
<i>Beni inferiori a 516 €</i>	
Costo storico 2018	7.656
Fondo amm.to 2018	-4.433
Incrementi	1.792
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-1.792
Costo storico 2019	9.448
Fondo amm.to 2019	-6.226
TOTALE	3.222

La classe comprende gli automezzi e le autovetture utilizzati per l'attività. Nel corso del 2019 è stato acquistato un automezzo ad uso dell'Ambito socio assistenziale.

Gli altri beni comprendono principalmente acquisti di materiale ludico-ricreativo ed educativo destinato alla struttura di "Casa Santina". Per tali acquisti non è stata stanziata la relativa quota di ammortamento in quanto tale processo inizierà con l'entrata in funzione della struttura.

Le immobilizzazioni materiali in corso fanno riferimento a spese per la realizzazione del V lotto dell'edificio principale, e per la realizzazione del Progetto di riqualificazione energetica dell'edificio stesso. Entrambi i progetti sono finanziati da Contributi Regionali e dall'asse POR-FESR e saranno riclassificati nei Fabbricati alla conclusione dei progetti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

In sede di chiusura dell'esercizio 2019 non si è ravvisata la necessità di quantificare e valorizzare le rimanenze di cancelleria in uso presso i vari uffici, trattandosi di un'informazione poco significativa.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2019	Saldo al	31/12/2018	Variazione
	4.559.281		4.424.301	134.980

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti vs utenti ASP per fatture emesse	3.896.612	3.766.542	130.070
CONTRIBUTI A UTENTI da erogare	589.221	564.812	24.409
Crediti vs utenti e clienti ASP per fatture da emettere	52.352	71.262	-18.910
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	48.278	43.692	4.586
Crediti tributari	480	7.054	-6.574
Crediti diversi	2.089	690	1.399
(Fondo rischi su crediti)	-29.751	-29.751	0
TOTALE	4.559.281	4.424.301	134.980

I Crediti vs utenti sono relativi agli utenti delle strutture gestite dall'ASP e del servizio socio assistenziale di Ambito, nonché vs la Regione e altri Enti per contributi da ricevere.

Come già anticipato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, anche nel corso del 2019 i contributi erogati agli utenti su mandato della Regione o degli altri enti territoriali (che fino al 2013 erano considerati come costi) sono stati considerati poste patrimoniali e iscritti nella della posta "Crediti Vs Regione per contributi a Utenti", come sopra evidenziato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato dalla differenza fra valore nominale e quota accantonata a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non è stato utilizzato. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto il fondo si considera capiente.

Il valore dei crediti verso utenti è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

IV. Disponibilità liquide

Consistono nelle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito, liberamente disponibili e nelle liquidità esistenti nelle casse sociali alla fine dell'esercizio. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari tesoreria Friuladria Credit Agricole-tesoreria	462.409	609.894	-147.485
Bancoposta	211.341	108.395	102.946
Cassa economale e valori bollati	3.003	3.085	-82
TOTALE	676.753	721.374	-44.621

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	61.553	9.702	51.851
TOTALE	61.553	9.702	51.851

I risconti attivi sono relativi a quote di costi per servizi pervenute nel 2019 che troveranno competenza economica nel 2020 e negli esercizi successivi.

Passivo Patrimoniale

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo di dotazione e riserve	5.372.569	5.647.546	-274.977
Contributi e donazioni vincolate a investimenti	4.469.706	4.578.232	-108.526
Donazioni di immobilizzazioni	165.000	165.000	0
Utili a nuovo			
Perdite portate a nuovo	-1.163.681	-1.412.276	248.595
Risultato dell'esercizio	-307.210	248.595	-555.805
TOTALE	8.536.383	9.227.097	-690.714

Si è ritenuto opportuno riclassificare, anche nel prospetto di bilancio, in due voci distinte il Fondo di dotazione dalla Riserva Contributi e Donazioni Vincolate a investimenti.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle poste del Patrimonio Netto nel corso del 2019.

€ 5.647.545,85	Fondo di dotazione iniziale al 31/12/2018
-€ 274.976,40	Sterilizzazione ammortamenti 2019
€ 5.372.569,45	Fondo di dotazione iniziale al 31/12/2019

€ 4.573.264,17	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VINCOLATI CONCESSI AL 31/12/2018
€ 23.459,54	Contributo Reg. Casa santina ed. piccolo
-€ 131.985,92	Sterilizzazioni 2019 + quota contrib. Amb
€ 4.464.737,79	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VINCOLATI CONCESSI AL 31/12/2019

€ 4.967,98	Donazioni liberali
-------------------	---------------------------

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art.1, comma 125, per.2-3 e comma 127 della L.24/2017, si provvedono ad evidenziare nella Nota Integrativa i Contributi e le donazioni

vincolate a investimenti, erogati all'A.S.P. "Daniele Moro" dalla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia nel corso dell'esercizio finanziario 2018:

Codice fiscale destinatario	Anagrafica destinatario	Oggetto del decreto	Data di pagamento del titolo	Importo lordo del titolo
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 6/2006 art. 40 - Acquisto arredi/attrezzature struttura sita a Camino al Tagliamento per minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo - Edificio piccolo	13/12/2019	95.885,60
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 44/1987 - IV lotto lavori completamente interventi riqualificazione e adeguamento normativa antincendio casa di riposo	04/03/2019	19.894,92
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 44/1987 - IV lotto lavori completamente interventi riqualificazione e adeguamento normativa antincendio casa di riposo	04/03/2019	25.857,08
TOTALE				141.637,60

Nel Patrimonio Netto alla voce "Donazioni di immobilizzazioni" è stato iscritto il valore di perizia dell'immobile pervenuto da lascito testamentario di Portello Eugenia, con testamento olografo del 03/10/2017, successione registrata il 20/12/2018.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo spese legali e controversie	1.449	1.449	0
Fondo produttività dipendenti asp	0	40.000	-40.000
Fondo produttività dipendenti poa	125.928	0	125.928
Fondo sociale residuo	12.691	5.173	7.518
Fondo contributi da rimettere	1.077	1.077	0
Fondo manutenzioni straordinarie	935	935	0
Fondi regionali vincolati residui	674.160	347.554	326.606
TOTALE	816.241	396.188	420.053

Nel 2019 i fondi spese legali e manutenzioni straordinarie, non hanno subito variazioni per ulteriori accantonamenti e non sono stati utilizzati per il sostenimento di spese.

Il Fondo sociale residuo corrisponde all'avanzo del Fondo Sociale evidenziato nel PEF di Ambito – Consuntivo al 31.12.2019. Il Fondo regionali vincolati residui esprime l'avanzo dei suddetti fondi in linea con il PEF di Ambito – Consuntivo al 31.12.2019.

	COMPOSIZIONE RESIDUO da portare ad AVANZO 2019
Fondo Sociale Regionale 2019	€ 12.691,13
Contributi barriere architettoniche 2019	€ 12.421,72
Progetto Amministratore di sostegno 2018/2019	€ 8.587,14
Fondo povertà 2018	€ 117.946,24
Contributo Regionale alla natalità e al lavoro femminile L.R. 14/2018 art. 8	€ 24.000,00
Contributo abbattimento rette asili nido 19/20 POR	€ 67.574,12
Progetto Ambito Donna	€ 860,92
Fondo Autonomia Possibile APA e CAF	€ 262.592,55
Misura attiva di sostegno al reddito	€ 50.007,37
LR 17/00 Progetto Antiviolenza	€ 3.240,00
Contributi abbattimento rette asili nido 19/20 Regione	€ 126.930,40
Totale Fondi Vincolati Regionali	€ 674.160,46

Il Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale P.O.A., costituito ai sensi dell'art.32 del CCRL, è valorizzato per € 125.928 così come da Pre-intesa sottoscritta tra le OO.SS. e l'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo in data 05.06.2019, giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione n.3/2019 ed acquisito il parere del Revisore dei Conti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale, si mostrano di seguito le singole voci:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti vs banche – mutui	27.179	80.129	-52.950
Debiti vs banche – finanziamento	228.622	268.432	-39.810

La posta è interamente formata da

- due mutui, concessi dalla Banca Popolare Friuladria, aventi entrambi scadenza il 01/04/2020, per originari € 788.422. Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate, il 01/04 e 01/10 dell'anno.
- Mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti SPA, rimborsato in rate semestrali posticipate il 30/06 e 31/12 di ciascun anno. Concesso nel 2005 per originari € 671.394, scadrà il 31/12/2024.

La voce acconti è costituita dai contributi erogati dalla Regione per gli utenti e non ancora liquidati. Al 31/12/2018, ammontavano ad € 587.620. Nel Bilancio chiuso al 31/12/2019 ammontano a € 556.181.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti vs fornitori per fatture ricevute	5.342.606	4.379.537	963.069
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	256.989	867.567	-610.578
TOTALE	5.599.595	5.247.104	352.491

I debiti tributari e previdenziali sono diminuiti, nel corso dell'esercizio, dell'importo di complessivi € 110.023.

I debiti vs Istituti di Previdenza e sicurezza sociale evidenziano i debiti dell'A.S.P. "Daniele Moro" nei confronti degli istituti previdenziali. Anche in questo caso la somma più significativa è formata da il credito vantato dall'INPDAP (Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti delle aziende pubbliche) per l'importo di complessivi € 104.395 e relativo alle somme di competenza della mensilità di dicembre.

Non esistono in patrimonio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	10.639	13.941	-3.302
TOTALE	10.639	13.941	-3.302

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi sono relativi a quote di proventi e trasferimenti imputati di competenza dell'esercizio 2019.

Conto economico

A) Valore della produzione

La voce risulta formata come di seguito dettagliato:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
PROVENTI DA RETTE	2.995.311	2.907.929	87.382
CONTRIBUTO REGIONALE ASILO NIDO AZIENDALE	64.392	37.667	26.725
CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 10/97	932.191	901.471	30.720
CONTRIBUTI ASS 4 -STRUTTURA PROTETTA	543.193	539.724	3.469
PROVENTI DA SOGGIORNI ANZIANI	11.495	17.364	-5.869
PROVENTI DA RETTE ASILO NIDO	93.308	126.369	-33.061
PROVENTI DA FISIOTERAPIA NON ISTITUZIONALE	40.723	47.212	-6.489
PROVENTI DA CELLE MORTUARIE	5.270	5.785	-515
PROVENTI DA COMUNITA' ALLOGGIO "TERZA LUNA"	696.367	473.028	223.339
PROVENTI DA BOLLI SU FATTURE	6.756	400	6.356
TOTALE	5.389.006	5.056.949	332.057

La tabella sopra riportata comprende la parte di ricavi delle prestazioni relative all'attività dell'Asp.

La voce riportata nella tabella seguente evidenzia un incremento complessivo dei ricavi in relazione ai servizi resi.

La voce "Proventi da comunità alloggio "Terza Luna" indica le entrate relative a tale servizio, avviato nel mese di marzo 2018 e realizzatosi a regime nel corso del 2019.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
TRASFERIMENTO FONDO UNICO	3.205.189	2.987.170	218.019
TRASFERIMENTI FONDI AUTONOMIE LOCALI	851.296	924.481	-73.185
TRASFERIMENTI PER AMBITO	406.511	395.770	10.741
PROVENTI DA CENTRI ESTIVI	118.587	110.923	7.664
PROVENTI DA COMUNI PER PROG. TERRITORIAL	18.743	8.010	10.733
PROVENTI FAMIGLIE PER PROGETTI	770	0	770
PARTECIPAZIONI SAD	200.339	210.998	-10.659
TRASPORTO PER DISABILI	0	9.581	-9.581
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE PER ISTITUTI	5.400	200	5.200
TOTALE	4.806.835	4.647.133	159.702

La tabella sopra riportata evidenzia i trasferimenti del Fondo Sociale, Fondo Autonomie Locali, Avanzo PEF anno precedente, Compartecipazioni utenti, istituti e altri trasferimenti che sono stati stanziati a copertura di costi, così come evidenziato e dettagliato nel PEF Consuntivo 2019.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
RICAVI PER CAPITALIZZAZIONE COSTI	404.948	397.929	7.019
LOCAZIONE APPARTAMENTI	58.101	53.981	4.120
SERVIZIO MENSA	29.046	889	28.157
PROVENTI DA ROYALTIES	29.370	50.627	-21.257
CONTRIBUTO DISTRIBUTORI	1.482	1.472	10
LASCITI E DONAZIONI	1.983	0	1.983
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	190.687	992.305	-801.618
RIMBORSO DIPENDENTI IN COMANDO	1.067	0	1.067
ARROTONDAMENTI ATTIVI	7	280	-273
ALTRI RICAVI E PROVENTI	27.225	9.664	17.561
RISARCIMENTI ASSICURATIVI DANNI STRUTT.	0	5.142	-5.142
RISARCIMENTI ASSICURATIVI DANNI AUTO	2.632	1.397	1.235
RISARCIMENTO INAIL	1.622	0	1.622
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	11.721	0	11.721
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	30.333	0	30.333
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	2.014	2.014	0
TOTALE	792.237	1.515.700	-723.463

Gli altri ricavi e proventi sono dettagliati nella tabella sopra riportata e comprendono i proventi relativi ad una parte delle attività accessorie, nonché i proventi di natura straordinaria.

Nel conto "Ricavi per ricapitalizzazione costi" sono ricomprese le "sterilizzazioni" degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2019.

Il conto "contributi in c/impianti" comprende la quota parte del contributo per l'acquisto delle autovetture in uso all'Ambito socio assistenziale, di competenza del 2019.

I "contributi in c/esercizio" comprendono il contributo della BancaTER e della Banca di Cividale per l'organizzazione dell'evento Alzheimer e il contributo per il progetto CaRe.

B) Costi della produzione

Nella descrizione delle voci di costo non è stata evidenziata la parte relativa alla competenza di ambito, in quanto non tutte le voci sono evidenziate separatamente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
DISPOSITIVI MEDICI E MATERIALE SANITARIO	2.691	1.962	729
MATERIALE VARIO FINI ISTITUZIONALI	18.032	13.534	4.498
SPESE DI CANCELLERIA	6.466	6.773	-307
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	1.739	3.379	-1.640
MATERIALI DI CONSUMO	39.371	24.185	15.186
MATERIALI PER MANUTENZIONI	7.883	6.399	1.484
PASTI	649.289	601.802	47.487
CARBURANTI	27.947	28.379	-432
MATERIALE VARIO	11.088	0	11.088
TOTALE	764.506	686.413	78.093

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
SERVIZI DI ASSISTENZA IN STRUTTURA	1.787.624	1.797.581	-9.957
PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE IN STRUTTURA	5.590	4.099	1.491
COSTO RETTE STRUTTURE MINORI	551.138	732.613	-181.475
SERVIZI EDUCATIVI	1.005.194	1.045.346	-40.152
SERVIZI DI TRASPORTO	296.768	307.814	-11.046
SERVIZI SAD	579.950	571.183	8.767
PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	102.901	104.433	-1.532
PRESTAZIONI MEDICHE	5.669	6.517	-848
SERVIZI DI LAVANDERIA	236.684	208.703	27.981
ENERGIA ELETTRICA	194.760	175.930	18.830
ACQUA	35.307	52.872	-17.565
GAS METANO	63.008	100.074	-37.066
SMALTIMENTO RIFIUTI - GAS MEDICALI	4.817	4.734	83
SERVIZIO PULIZIA	259.255	253.316	5.939
MANUTENZIONE AREA VERDE	6.051	12.724	-6.673
RIMBORSO SPESE A TERZI	2.022	4.005	-1.983
LAV.INTERINALE QUOTA SERVIZI	33.989	23.091	10.898
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	25.496	19.544	5.952
SPESE PER PUBBLICAZIONE GARE E APPALTI	1.580	2.180	-600
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	11.041	21.592	-10.551
SERVIZI DI ASSISTENZA PERIODICA SOFTWARE	48.314	55.185	-6.871
ASSICURAZIONI	52.723	54.037	-1.314
SPESE TELEFONICHE	49.199	52.162	-2.963
SPESE POSTALI	13.397	11.350	2.047
SPESE BANCARIE DI TESORERIA	84	109	-25
SPESE PER FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	2.767	6.931	-4.164
ONERI SICUREZZA	4.578	5.723	-1.145
SPESE AGENZIA VIAGGI	11.459	16.732	-5.273
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTI ED A	62.489	80.685	-18.196
MANUTENZIONE FABBRICATI	1.708	0	1.708
SPESE PROFESSIONISTI S.T.S.	66.504	58.000	8.504
COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	42.360	47.954	-5.594
ONERI INPS SU COMPENSI CDA	7.804	8.450	-646
ONERI INAIL SU COMPENSI CDA	231	232	-1
COMPENSO REVISORE DEI CONTI	10.150	10.150	0
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	19.085	11.063	8.022

SPESE PER LA SICUREZZA	7.942	10.414	-2.472
SPESE PER PROGETTI SERVIZIO SOCIALE	270.751	338.373	-67.622
SERVIZIO DI ASSISTENZA E CURA "TERZA LUNA"	534.634	343.748	190.886
CONSULENZE BUSTE PAGA	18.334	16.777	1.557
SERVIZIO RECEPTION	80.254	78.612	1.642
ACC.TO FONDO RISCHI	125.928	40.000	85.928
PROGETTI DI AMBITO SOCIALI/EDUCATIVI	90.060	0	90.060
TOTALE	6.729.599	6.695.038	34.561

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati erogati compensi al Consiglio di Amministrazione per complessivi € 50.395, comprensivi degli oneri INPS e INAIL, ed al Revisore Unico per complessivi € 10.150.

Costi del personale

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE	1.834.383	1.829.029	5.354
LAV.INTERINALE.QUOTA LAVORO	524.917	520.934	3.983
	2.359.300	2.349.964	9.336
CONTRIBUTI INPDAP	455.645	552.988	-97.343
CONTRIBUTI INAIL	28.118	17.798	10.320
CONTRIBUTI INPS	221	0	221
CONTRIBUTO FONDO PERSEO	628	164	464
	484.611	570.950	-86.339
BUONI PASTO E TICKET	7.198	3.711	3.487
RIMBORSI SPESE E MISSIONI DIPENDENTI	1.184	1.397	-213
SPESE DIVERSE PER PERSONALE DIPENDENTE	819	805	14
TOTALE	9.201	5.913	3.288

Il ricorso all'Agenzia per il Lavoro Interinale si è resa necessaria per garantire le sostituzioni del personale dipendente dell'A.S.P. e della P.O.A. e mantenere gli standard socio-sanitari ed assistenziali previsti dall'attuale normativa, nel dettaglio:

MOTIVAZIONE ASSENZA	N. DIPENDENTI	GIORNI ASSENZA ANNO 2019
ASPETTATIVA NON RETRIBUITA	Personale amministrativo	173
	OSS	
	Infermiere FKT	150
CONGEDO L.104 RETRIBUITO AL 100%	Personale amministrativo	21
	OSS	
	Infermiere FKT	50 31
MALATTIE SUPERIORI A N.30 GIORNI	Personale amministrativo	
	OSS	363
	Infermiere FKT	57
INFORTUNIO	Personale amministrativo	
	OSS	
	Infermiere FKT	
TOTALE		845

Ammortamenti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.895	17.347	-10.452
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	507.737	488.478	19.259
TOTALE	514.632	505.826	8.806

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze comprende le rimanenze di valori bollati.

Oneri Diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione, posta a carattere residuale, risultano iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 378.637 e sono relativi principalmente alle imposte e tasse a carico dell'ente, nonché dalle sopravvenienze passive di gestione.

Tra le sopravvenienze passive la voce più rilevante è costituita dagli oneri derivanti dalla vertenza sindacale in essere con il personale della Pianta Organica Aggiuntiva riferita alle annualità 2008-2018, conclusasi nel corso dell'esercizio 2019 con la sottoscrizione della Pre-intesa tra le OO.SS. e l'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo avvenuta in data 05.06.2019.

Tali costi, comprensivi degli importi a titolo retributivo e contributivo, sono riassunti nello schema che segue:

Arretrati 2016-2017-2018	Straordinari dal 2008 al 2018	Produttività 2018	Arretrati 2016-2017-2018	Produttività 2018	TOTALE
POA	POA	POA	Sanità	Sanità	
€ 37.481	€ 77.565	€ 81.518	€ 24.907	€ 113.342	€ 334.813

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi bancari	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0
Interessi passivi su mutui	11.895	13.665	-1.770
Interessi passivi di mora e su imposte	207	48	159
Totale oneri finanziari	12.102	13.713	-1.611
TOTALE	-12.102	-13.713	1.611

Si precisa che l'A.S.P. non ha percepito dividendi né ha conseguito proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 C.C. n. 15) diversi dai dividendi stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2019	Saldo al	31/12/2018	Variazione
	11.791		11.671	120

Le imposte sul reddito d'esercizio sono relative all'IRES di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificate differenze temporanee fra utile d'esercizio e imponibile fiscale, pertanto non è stata necessaria la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'A.S.P. non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

L'A.S.P. non ha in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione.

Notizie e informazioni in materia di privacy

L'A.S.P. ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*» provvedendo a quanto dallo stesso prescritto.

Altre informazioni

Non si sono verificate le condizioni di cui all'art 2427 c.c. nn. 6bis, 19, 20 e 21.

Per quanto riguarda il risultato di Bilancio, negativo per € 307.210, si propone venga riportato a nuovo.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Codroipo, 8 ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione